

La crisi Covid “morde” Malpensa. “Serve un nuovo Piano d’area”

Pubblicato: Giovedì 25 Giugno 2020



«Serve un nuovo piano d’area per Malpensa, serve immediata attuazione agli interventi infrastrutturali e di mitigazione ambientale».

Lo dice il consigliere Pd Samuele Astuti, al termine della mattina in cui in commissione Trasporti del Consiglio regionale a **Milano** si è tenuta un’audizione con i presidenti e direttori generali di Sacbo S.p.A. (Orio al Serio) e Sea S.p.A. (Malpensa e Linate) in merito alla situazione del trasporto aereo a seguito dell’emergenza sanitaria da COVID-19.

«**L’aeroporto di Malpensa è un asset fondamentale per la nostra regione** e in maniera particolare per la nostra provincia» commenta il consigliere del Pd Samuele Astuti che ha partecipato all’incontro da cui è emersa **«una forte preoccupazione sia per l’impatto occupazionale diretto, che coinvolge il settore dei trasporti, sia per quello indiretto che invece interessa tutti i settori collegati, come il turismo e il commercio».**

«Saranno determinanti, in prospettiva, i nuovi scenari del settore delle compagnie aeree, come i fallimenti, le nuove acquisizioni» sottolinea Astuti. Che incalza: «In questo momento di scarse risorse è stata **ottima l’idea di SEA di concentrare tutto il traffico del bacino aeroportuale milanese esclusivamente sul Terminal 1 di Malpensa**, ma ora è giunto il momento che **tutti gli attori interessati**, dalla Regione alla Provincia, ai Comuni, ai sindacati e alle associazioni datoriali, siedano a

un tavolo per iniziare a lavorare a un piano d'area nuovo, dato che quello vecchio è scaduto nel 2009. Nel frattempo, bisogna dare **immediata attuazione agli interventi infrastrutturali e di mitigazione ambientale** già definiti come prioritari nel piano d'area scaduto, così come chiesto dai sindaci del CUV al Presidente di Regione Lombardia nel 2018».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it